Link originale: https://pdf.extrapola.com/angqV/4738567.main.png

NOVATE

NOVATE MILANESE (as2) Non poteva mancare il treno storico per celebrare il centenario dalla nascita dello «scrittore pendolare» novatese Giovanni Testori. Proprio oggi, 12 maggio 2023, Testori avrebbe festeggiato il suo centesimo compleanno. Casa Testori, in collaborazione con Trenord porterà in città il convoglio storico composto da tre carrozze Az degli anni 1924/25

Da Milano a Novate Milanese

Un treno storico per il centenario di Giovanni Testori

dalla locomotiva E 600-03, risalente al 1928, e dalla locomotiva E 610-04, risalente al 1949. Otto giovani attori faranno rivivere paesaggi e personaggi del primo romanzo di Testori, il «Fabbricone», cioè un palazzo simile a quelli che a Novate si affacciano sui binari. Le corse del treno storico per Giovanni Testori saranno Novate 14.25-Milano Cadorna 14.53, Milano Cadorna 15.32-Novate 15.57, Novate Milanese 16.25-Milano Cadorna 16.53, Milano Cadorna 17.32-Novate 17.57.

Cosa sarà successo?

Caso fagioli, tutto il cibo «conforme»

NOVATE MILANESE (as2) Erano stati male in quaranta dopo aver pranzato a scuola, ma le analisi accertano che tutto il cibo servito era «conforme a quanto previsto dalla normativa cogente».

Resta un mistero cosa due settimane fa ha provocato malesseri intestinali, nausea e vomito a circa quaranta persone tra alunni e docenti che avevano pranzato in mensa. Dopo una settimana di silenzio sull'argomento per lasciare agli enti preposti di effettuare tutte le analisi del caso, in questi giorni il Comune ha pubblicato l'esito delle analisi effettuate sull'intero pranzo (che consisteva in pasta al pomodoro, insalata e fagioli).

«Dall'analisi di tutto il processo produttivo e delle diverse fasi di preparazione della pietanza servita non sono emerse anomalie dal punto di vista igienico-sanitario che possano dar spazio all'ipotesi che alla base dei malesseri ci siano state non conformità operative.

Dagli accertamenti microbiologici di laboratorio effettuati, da laboratori esterni accreditati Accredia, si è avuto esito di conformità ai limiti su tutti i campionamenti prelevati, confermando quindi l'assenza di tossine o microrganismi ascrivibili ad una malattia a trasmissione alimentare (sia per il campionamento sulla pietanza somministrata che sulla materia prima)», ha affermato il Comune. Un giallo, dunque, cosa sia successo. Il Comune, oltre a dimostrare il proprio rammarico per ciò che è successo, ha provato a ipotizzare che «gli spiacevoli episodi possano esser ascrivibili ad altre cause che restano tutt'ora ignote e possano essere determinate dal brusco abbassamento della temperatura atmosferica nella giornata in questione, la presenza di episodi di virus a contagio interumano o ipersensibilità al prodotto».

Problemi strutturali che non garantiscono la sicurezza degli alunni hanno convinto l'Amministrazione a prendere questa decisione

Sospese le lezioni in via Cornicione

A titolo preventivo, per alcuni giorni i bambini saranno divisi tra la media Vergani e la Italo Calvino

NOVATE MILANESE (as2) Una decisione difficile da prendere ma doverosa per la sicurezza dei bambini: la scuola di via Cornicione verrà chiusa per alcuni giorni per far fronte a interventi strutturali urgenti.

Una settimana difficile per la Maria Montessori. Il Comune, infatti, è stato costretto a sospendere le lezioni a causa di cedimenti strutturali che mettevano in serio pericolo gli alunni delle classi.

Una problematica che era emersa già nei giorni scorsi e alla quale l'Amministrazione aveva agito con tempestività: nei ponte del 1 maggio, infatti, a scuola erano stati effettuati dei lavori in alcune classi che presentavano dei tracolli della struttura nell'intercapedine che si trova tra il tetto e i pannelli.

Ad inizio settimana, poi, si erano verificati altri eventi simili e così due gruppi classi erano state spostate dalle aule solitamente utilizzate per far lezione. L'ufficio tecnico aveva provveduto a chiamare un'impresa per effettuare maggiori accertamenti sull'edificio e solo da una veloce visita, gli ingegneri avevano intimato il Comune a chiudere due classi. La relazione tecnica sull'intera struttura sarebbe arrivata solo nei prossimi giorni, ma la sindaca Daniela Maldini, seppur cosciente dei disagi che questa decisione avrebbe provocato, ha deciso di chiudere la scuola con un'ordinanza fino a giovedì prossimo.

«Si tratta di bambini - ha spiegato il primo cittadino - Non possiamo permetterci di mettere a rischio la loro incolumità anche solo per aspettare un parere tecnico. La questione è molto grave e abbiamo dovuto agire immediatamente».

Chiusa per una settimana la scuola Maria Montessori di via Cornicione

Così, da ieri, giovedì, gli alunni della primaria Montessori sono stati divisi tra la scuola media Vergani, che ha ospitato 8 classi la Italo Calvino, che invece ha trovato spazio per 2.

«Questi sono lavori che avevamo programmato per giugno - ha continuato Maldini - La scuola Montessori ha cinquant'anni e inevitabilmente le pignatte all'interno degli abbassamenti sono ammalorate».

Questo problema avviene dopo un ciclo di importanti lavori che il Comune aveva effettuato questo inverno per far fronte alle pesanti infiltrazioni che attanagliavano la scuola: «E' stata una fortuna aver fatto questi lavori perchè molto probabilmente la situazione attuale sarebbe ancora peggiore se così non fosse stato - ha continuato la sindaca - Ciò che mi sento di fare è solo chiedere scusa ai docenti, alle famiglie e agli alunni per questo provvedimento improvviso che però risulta di fondamentale importanza per garantire la loro sicurezza».

La protezione civile con il Comandante Rissi e l'associazione Nidia

L'ultimo appuntamento dell'iniziativa «Novate aperta solidale e responsabile»

La domenica dedicata al volontario

NOVATE MILANESE (daf) È tornata la manifestazione della città solidale con il titolo «Novate aperta solidale e responsabile». Un percorso dedicato al volontariato nel verde dei giardini pubblici affiancato da iniziative culturali atte a far conoscere la ricchezza della comunità anche attraverso conferenze ed esposizioni. Domenica scorsa il Parco Barasca alle spalle del palazzo comunale è stato allestito per la consueta manifestazione annuale che ha ricordato quanto è importante la figura del volontario. Stand espositivi e personale che si presta ogni giorno gratuitamente, ognuno per la propria causa. Presenti i banchetti di Avis, Anpi, Gattile Nidia, Auser, Protezione Civile, Amici della Biblioteca, Sos Novate, Lilt contro i tumori e altri. In aggiunta piccoli banchetti di cibo e street food a dare un tocco di colore e convivialità. Alcuni esempi gli Amici della Biblioteca valorizzano il patrimonio culturale, l'Anpi il ricordo di chi ha combattuto per la libertà del nostro Paese, la Protezione Civile interviene instancabile in caso di calamità, volontari per anziani, per disabili e per animali bisognosi di cure. Un esercito invisibile di altissimo valore morale che se non ci fosse lascerebbe un vuoto incolmabile in ogni città. Una ricchezza di spirito altruistico. Nel vicino Giardino dell'Oasi si è svolto nel pomeriggio un evento realizzato da Casa Testori (uno dei tanti che celebrano il centenario dello scrittore novatese Giovanni Testori). I ragazzi delle scuole medie sono stati chiamati a recitare e reinterpretare alcuni brani testoriani come Roserio, conversazioni dello scrittore, una vecchia intervista, la lettura di un brano di critica artistica accompagnati dalla musica di sottofondo con la regia di Casa Testori. Il percorso novatese si è spalmato lungo una settimana dedicata a conferenze, dibattiti, laboratori e mostre dal 4 maggio con le Letture Animate per bambini e il teatro Kamishibai seguito dalla «Merenda come una volta» con pane, burro e zucchero, un evento Caritas in Aula Consiliare per le popolazioni di Siria e Turchia. Sabato 6 maggio uno spazio dedicato alla Lilt con visite di prevenzione oncologica gratuite, un laboratorio educativo (Emozioni a 6 zampe) per capire il cane come facilitatore dell'espressione emotiva del bambino e molte altre ricchezze volontarie.

Legambiente e All'Ombra dell'albero hanno partecipato all'ultimo Commissione territorio

«Continuiamo a vigilare sul procedimento»

NOVATE MILANESE (as2) Non si fermano le opposizioni al progetto di riqualificazione del centro città portato avanti dall'Amministrazione e finanziato con i fondi del Pnrr.

In particolare, in tal senso, si stanno schierando fortemente Legambiente, Rifondazione Comunista e l'Associazione All'ombra dell'albero, proponendo delle modifiche utili alla sostenibilità ambientale novatese. I gruppi hanno anche partecipato all'ultima Commissione Territorio e Lavori pubblici che si è svolta martedì. «Dopo il consiglio comunale aperto, dove abbiamo riscontrato una chiusura, in questa occasione, la morsa dei tempi e dei margini di accoglimento di proposte si è allentata. Ad esempio è stata accolta come positiva la nostra visione di gelosa conservazione dell'integrità del parco di villa Metti. Su altre proposte, come l'unità della piazza Martiri, abbiamo sentito un apprezzamento solo formale. Sulla nostra contrarietà all'introduzione del doppio senso di marcia nella parte alta di via Repubblica, abbiamo invece riscontrato un muro invalicabile: nonostante i gravi rischi per la sicurezza di pedoni, ciclisti, disabili, anziani. Non ci resta che continuare ad essere vigili sugli sviluppi burocratici del Procedimento, in particolare intercettare il Progetto (preliminare ed esecutivo) e presentare le nostre Osservazioni».

Ambrogio Boniardi, Pieruigi Sostaro, Antonio Turri

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

ANGQ Associazione Nazionale Garanzia della Qualità

Caso fagioli, tutto il cibo «conforme»

NOVATE MILANESE (as2) Erano stati male in quaranta dopo aver pranzato a scuola, ma le analisi accertano che tutto il cibo servito era «conforme a quanto previsto dalla normativa cogente». Resta un mistero cosa due settimane fa ha provocato malesseri intestinali, nausea e vomito a circa quaranta persone tra alunni e docenti che avevano pranzato in mensa. Dopo una settimana di silenzio sull'argomento per lasciare agli enti preposti di effettuare tutte le analisi del caso, in questi giorni il Comune ha pubblicato l'esito delle analisi effettuate sull'intero pranzo (che consisteva in pasta al pomodoro, insalata e fagioli). «Dall'analisi di tutto il processo produttivo e delle diverse fasi di preparazione della pietanza servita non sono emerse anomalie dal punto di vista igienico-sanitario che possano dar spazio all'ipotesi che alla base dei malesseri ci siano state non conformità operative. Dagli accertamenti microbiologici di laboratorio effettuati, da laboratori esterni accreditati Accredia, si è avuto esito di conformità ai limiti su tutti i campionamenti prelevati, confermando quindi l'assenza di tossine o microrganismi ascrivibili ad una malattia a trasmissione alimentare (sia per il campionamento sulla pietanza somministrata che sulla materia prima)», ha affermato il Comune. Un giallo, dunque, cosa sia successo. Il Comune, oltre a dimostrare il proprio rammarico per ciò che è successo, ha provato a ipotizzare che «gli spiacevoli episodi possano esser ascrivibili ad altre cause che restano tutt'ora ignote e possano essere determinate dal brusco abbassamento della temperatura atmosferica nella giornata in questione, la presenza di episodi di virus a contagio interumano o ipersensibilità al prodotto».

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

ANGQ Associazione Nazionale Garanzia della Qualità